



TICINO IN DANZA

Festival di danza contemporanea

28 luglio 2019

Càsoero, Via Càsoero 2, 6918 Lugano-Figino

ore 19:30 – 20:00 Minority Party
ore 20:00-21:15 CENA (inclusa nel biglietto)
ore 21:15 – 21:45 Spòros

Evento in collaborazione con
Fondazione Claudia Lombardi per il teatro



Ingresso compresa la cena (bibite escluse) CHF 30.- /
AVS, studenti, soci Associazione Amici di Càsoero CHF 25.-
/ bambini CHF 10.-

PROGRAMMA

MINORITY PARTY

Di AiEP – Ariella Vidach Avventure in Elicottero Prodotti



idea e regia Claudio Prati e Ariella Vidach

coreografia Ariella Vidach

interpreti Ivelice Brown, Susannah Itheme, Cho Ju Hye, Masako Matsushita,, Loredana Tarnovschi

programmazione informatica Paolo Solcia, Francesco Luzzana, Nicola Brunoset

scenografia e disegno luci Claudio Prati

costumi AiEP

produzione 2018/ AiEP

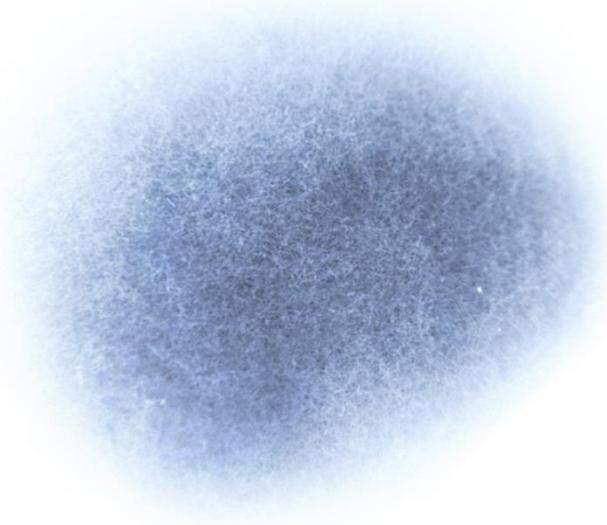
con il sostegno di DAC Comune di Lugano, Mibac, NEXT – Regione Lombardia, Comune di Milano

Che cosa significa nell'era delle nuove cittadinanze e della globalizzazione la coreografia contemporanea? È possibile concepirla senza prendere atto delle differenze dei corpi, della contaminazione tra i linguaggi, dei nuovi scenari estetici? Il lavoro indaga il corpo e la danza come sistema di relazioni, esplorando le frontiere del linguaggio e le tradizioni, come elementi permeabili di trasmissione e incontro tra culture.

AiEP è un laboratorio artistico che ha fatto delle nuove tecnologie un punto di ricerca espressiva attento all'innovazione del linguaggio e centrato su contenuti attuali come quello della percezione del corpo nei confronti dell'ambiente virtuale. In oltre vent'anni di attività i direttori artistici, Ariella Vidach (coreografa e danzatrice) e Claudio Prati (videoartista), hanno esplorato l'utilizzo dei media interattivi in relazione al corpo e al movimento, creando opere d'arte multimediale raffinate e suggestive. Oltre alla produzione di spettacoli, AiEP un importante ruolo di diffusione delle conoscenze sulle tecnologie interattive applicate all'arte performativa, organizzando festival e residenze produttive per giovani autori. I suoi lavori sono stati rappresentati in Italia e all'estero nei maggiori teatri e festival internazionali. La compagnia AiEP è stata insignita nel 2013, per il lavoro innovativo e di ricerca tra tecnologia interattiva e danza, del premio "WSA e-content creatività award" promosso dalle Nazioni Unite e nel 2017 ha ricevuto il "Premio Speciale" ai Premi Svizzeri di Danza.

*** INTERVALLO CON CENA ***

SPÓROS (studio)
Di Roberto Mucchiut e Elena Boillat
(prima tappa di lavoro del progetto)



ideazione, concetto e regia Roberto Mucchiut
video, sound e interaction design Roberto Mucchiut
coreografia e performance Elena Boillat
produzione Associazione Rizòmata

con il supporto tecnico di Seti, New media per l'Arte e la Cultura

Spóros (semi) vuole esplorare uno dei meccanismi fondamentali della presenza della vita. Quali sono le condizioni per la nascita di un organismo, quali quelle per permetterne la crescita? Ma soprattutto come le condizioni ambientali possono condizionare l'evoluzione della forma di questo nuovo essere (morfogenesi)? È attraverso la nostra forma che percepiamo il mondo esterno, Spóros vuole essere un inno alla trasformazione, all'esplorazione delle possibili forme che ci permettono di ampliare e amplificare la consapevolezza del mondo e della vita.

Il progetto utilizza i linguaggi della performance, della danza contemporanea, dell'arte visuale digitale (con componenti interattive) e del sound design per la parte sonora. Gli elementi (corpo, immagine e suono) sono correlati e collegati e interagiscono tra di loro con differenti modalità (sia concettuali che tecnologiche).

Roberto Mucchiut, nato a Morges (CH) nel 1960, vive e lavora a Agra, Ticino (CH). Artista multimediale con formazioni in informatica (analisi e sviluppo software), fotografia e video (con un master in fotogiornalismo a Milano), musica (contrabbasso in contesti di jazz contemporaneo) e in musica elettronica e sound design (al conservatorio di Lugano e a Roma).

Si interessa alla musica elettroacustica, alla video-arte e alle tecnologie per la realizzazione di installazioni artistiche ed allestimenti teatrali interattivi (in particolare con l'utilizzo di proiettori video e di tecniche di video-mapping). Collabora regolarmente con altri artisti per progetti teatrali, di danza contemporanea, musicali e visuali. Sviluppa progetti personali che spaziano dalla realizzazione di installazioni (interattive/video/sonore) a progetti fotografici e multimediali, prediligendo un approccio transmediale alla creazione che utilizza gli strumenti digitali per integrare i vari linguaggi e livelli percettivi.

Ha collaborato a produzioni teatrali, musicali e di danza contemporanea in Svizzera (Zurigo, Berna, Basilea, Ginevra e in Ticino per LuganoInScena e per produzioni indipendenti), Italia (Milano, Bologna, Firenze, Torino, Biennale di Venezia di musica contemporanea), Polonia e Repubblica Ceca (Prague Spring International Festival e Ostrava Days) ed espone regolarmente progetti fotografici e video.

È fondatore dell'associazione Rizòmata che si occupa della produzione di e venti artistici site/event-specific in luoghi pubblici e privati, urbani e naturali, orientati all'utilizzo creativo delle nuove tecnologie e all'esplorazione del rapporto tra uomo, natura, società e tecnologia. I progetti sono diretti da Roberto Mucchiut e, in collaborazione con altri artisti, esplorano linguaggi contemporanei di digital e media art, arti visive, danza contemporanea, teatro, musica e sound design, performance audiovisive, installazioni interattive e projection mapping.

<https://www.robortomucchiut.com>

Elena Boillat, artista svizzera nata a Milano (1988). Si laurea nel 2012 in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo all'Università degli Studi di Firenze con una tesi in Storia della danza "Il corpo e la sua corporeità-Sguardi e riflessioni sul linguaggio danzante del '900". Studia TeatroDanza all'Accademia d'arte Drammatica Paolo Grassi con maestri come Dominique Dupuy, Kuniaki Ida, Enzo Cosimi, Ariella Vidach e diplomandosi come danzatrice e performer nel 2014.

Nel 2015 debutta nel suo primo solo al Teatro Studio LAC Lugano con la performance "La forme de l'Âme" come coreografa ed interprete, sotto la direzione del regista Fabrizio Rosso e il compositore

Nadir Vassena. Performance selezionata al Modern Body Festival in Olanda (2016). Partecipa ad alcune edizioni di Festa Danzante, Performa Festival, Festival Territori.

In Italia è membro della compagnia teatrale Domesticalchimia in veste di coreografa e performer. Nel 2018 debutta come dramaturg e danzatrice nella produzione di Francesca Sproccati "EXP: Je voudrais commencer par sauter" all'interno del FIT Festival Lugano.

Vincitrice del bando cantonale promosso dal Dipartimento della cultura e da RESO-rete danza svizzera per la mediazione in danza 2017 con il progetto Mimesis Museo Danza che la vede collaborare con promotori museali come il Ghisla Art Collection Locarno e il MASI Lugano: l'obiettivo del progetto è accrescere l'arte espressiva del movimento in relazione all'opera d'arte, dedicando l'intero lavoro al pubblico che diventa esso stesso creatore/coreografo. Il suddetto progetto è stato selezionato dal DIP – Dipartimento dell'Istruzione Pubblica della città di Ginevra per due incontri con il gruppo mediatori culturali e per il Tanz Fest 2019 con un tour nelle città di Losanna, Zurigo e Neuchatel. Il suo lavoro è improntato principalmente sul linguaggio del corpo come mezzo di espressione, mescolando sulla scena elementi teatrali e performativi.

<https://www.elenaboillat.com>